

si mescolano insieme.<sup>21</sup> Paolo ci avvisa che la Sua grazia per noi diventa inefficace se proviamo a guadagnarcela facendo opere buone<sup>22</sup> e di conseguenza “scendiamo dalla grazia”.<sup>23</sup>

A volte quando non si è consapevoli di questa verità, si arriva a conclusioni errate sull'amore di Dio o sul modo in cui Lui si mette in relazione con noi oggi. Per esempio, quando qualcuno è malato, ma sa che Dio guarisce, potrebbe non comprendere il motivo per cui non ha ancora visto la manifestazione della sua guarigione anche se ha pregato per ore, digiunato, dato la decima e sebbene stia vivendo una vita morigerata. A volte, nel tentativo di darci una spiegazione, arriviamo a dire che Dio ha mandato quella malattia per insegnarci qualcosa (cosa che non accade mai!). Spesso la malattia rimane, non perchè Dio stia cercando di insegnarci qualcosa, ma perchè proviamo ad ottenere la guarigione nel modo sbagliato!

Dio ci vuole sani<sup>24</sup> e nella Sua grazia ha già provveduto alla guarigione<sup>25</sup>, è solo che spesso cerchiamo di ottenerla basandoci su quello che abbiamo fatto (opere!) invece di riporre la nostra fiducia in quello che ha fatto Gesù. Questo è il motivo per cui molte persone restano deluse perchè “dopo aver fatto tutto quello che potevano fare”, non ricevono ciò che Dio ha reso disponibile solo attraverso la fede.

Un'ultima cosa da dire è che Dio non fa preferenze. Tratta tutti allo stesso modo, e la Sua grazia è disponibile sia per il peggiore dei peccatori che per il più santo tra i santi.<sup>26</sup> Non riceviamo più

grazia se siamo “buoni” e meno se siamo “cattivi”. Non importa chi siamo e ciò che abbiamo fatto, la grazia di Dio è disponibile per tutti noi. È un dono gratuito, ed è anche a tua disposizione proprio ora!

### Per saperne di più

Per saperne di più vi consigliamo il libro di Andrew “Living in the Balance of Grace and Faith” (disponibile solo in inglese al momento), dove vengono spiegate queste due verità fondamentali e come esse interagiscono l'una con l'altra.

Il materiale in italiano di Andrew Wommack o ulteriori copie di questo insegnamento possono essere richieste all'indirizzo sottostante:

**Andrew Wommack Ministries Italia**  
**info@awme.it**  
**347/7271811**



# LA GRAZIA



21. Romani 11:6

22. Galati 3:2-4

23. Galati 5:4

24. 3 Giovanni 2 Vedi libricino

Dio ti vuole sano

25. 1 Pietro 2:24; Marco 16:18;

Giacomo 5:14

26. Tito 2:11; Atti 15:11

+ 44(0)1922 473300

**Andrew Wommack Ministries – Europe**  
**PO Box 4392, Walsall WS1 9AR, England**  
**enquiries@awme.net      www.awme.net**

© 2011 Andrew Wommack Ministries – Europe      Item Code: IT505  
Registered Charity

**Andrew Wommack**  
**Ministries**

## LA GRAZIA

La Bibbia ci mostra che, nel corso dei secoli, Dio si è messo in relazione con l'uomo molte volte e in svariati modi.<sup>1</sup> Quando in origine ha creato Adamo ed Eva, ha intrapreso con loro una relazione d'amore nel Giardino dell'Eden; vivevano lì in comunione con Dio ricevendo da Lui ogni cosa di cui avevano bisogno, in quella che era di certo un'era di grazia. Anche dopo che Adamo ed Eva hanno peccato corrompendo il mondo intero, Dio non ha imputato il peccato all'uomo<sup>2</sup>, anche se ci sono state delle occasioni in cui ha dovuto ricorrere a soluzioni drastiche per eliminare il peccato e preservare gli uomini giusti<sup>3</sup>. Ad ogni modo questo periodo di grazia è durato circa 2000 anni.

Tuttavia, nell' Antico Testamento Dio ha dovuto dare la Legge per limitare il peccato. Più avanti Paolo definisce questa Legge come un'amministrazione di morte e condanna<sup>4</sup> ed era proprio così. Il popolo di Dio (gli Ebrei) poteva avvicinarsi a Dio solo attraverso un sistema di sacrifici ed il sacerdozio e c'erano pene severe per chi non rispettava la Legge data da Dio. Da Mosè fino a Giovanni il battista<sup>5</sup> questa Legge (con poche eccezioni) ha governato la relazione tra Dio e il Suo popolo.

Con l'arrivo di Gesù, è iniziata una nuova era, e sebbene la Legge non fosse passata<sup>6</sup> quelli che hanno creduto in Lui non erano più sottoposti ad essa<sup>7</sup>, entrando di fatto in una nuova era di grazia.<sup>8</sup>

Cos'è dunque la "grazia"?

Più comunemente la si può definire come un

"favore non meritato". Questo significa che Dio ha deciso di fare delle cose per il nostro bene e che continuerà a farle, a prescindere da quello che facciamo ed indipendentemente da ciò che ci meritiamo!

Diamo uno sguardo a quello che è compreso in questo "pacchetto". C'è la salvezza: una relazione eterna ed intima con Dio Padre, che include il perdono dei peccati<sup>9</sup>, la guarigione<sup>10</sup>, la prosperità<sup>11</sup>, la liberazione<sup>12</sup> e la giustizia<sup>13</sup> e questo è solo l'inizio di una lunga lista. Infatti, come ci spiega Pietro, Dio nella Sua grazia ci ha dato "tutte le cose" di cui abbiamo bisogno per la vita e la pietà<sup>14</sup>.

Pietro ci dice anche come avere accesso a tutte queste cose: conoscendo Gesù, ovvero, come dice la versione The Message della Bibbia inglese, "... conoscendo Gesù in maniera personale ed intima"<sup>15</sup>. Anche Paolo ci conferma che abbiamo accesso alla grazia di Dio attraverso la fede in Gesù.<sup>16</sup>

Tuttavia, è molto importante capire che la grazia in sé stessa non è sufficiente per ricevere la salvezza, la liberazione e tutto quello che Gesù ha provveduto per noi morendo sulla croce. Dio ha reso queste cose disponibili per grazia, ma non le riceveremo se non esercitiamo fede. Se la sola grazia fosse sufficiente, allora ogni persona su questo pianeta godrebbe della salvezza in tutti i suoi aspetti (guarigione, prosperità, ecc), perchè la grazia di Dio per la salvezza è apparsa a tutti gli uomini!<sup>17</sup> E' facile dedurre che non tutti gli uomini sono salvati, ed inoltre, Gesù ha anche detto che la maggior parte di loro non lo sarà,<sup>18</sup> e non è per colpa di Dio. Attraverso la Sua grazia, Egli ha reso

la salvezza disponibile per tutti, ma per riceverla dobbiamo credere in Gesù. Non c'è altro modo.<sup>19</sup> In ogni caso, Dio lascia a noi la decisione se credere o no in Gesù. Ci ha dato il libero arbitrio e rispetta il nostro diritto di scelta. Tuttavia, se scegliamo di non credere che Gesù è morto per salvarci, non saremo salvati. Allo stesso modo, se non crediamo che Gesù è morto per guarirci, non riceveremo mai una guarigione soprannaturale; e se non crediamo che è morto per darci prosperità in tutte le aree della nostra vita, non saremo mai prosperi!

La grazia e la fede vanno a braccetto, e nessuna delle due è autosufficiente. Facciamo un esempio per rendere più chiaro questo concetto. Sia il sodio che il cloro sono velenosi. Se assumiamo uno dei due in quantità sufficiente potremmo morire. Eppure, se combiniamo questi due elementi, otteniamo il cloruro di sodio, che non è altro che sale da cucina, che è una di quelle cose di cui non possiamo fare a meno!

È la stessa cosa con la grazia e la fede. Per ottenere le promesse di Dio, abbiamo bisogno di entrambe. La grazia è importante, ma se ci concentriamo solo su di essa al punto da escludere la fede, avremo dei problemi.

Oltre a questo, quello che Dio provvede attraverso la grazia, si può ricevere solo attraverso la fede, e non facendo i bravi, digiunando, pregando, rispettando i dieci comandamenti, andando in chiesa, né in nessun altro modo. Non hai accesso alla grazia tramite le opere buone<sup>20</sup>, infatti la grazia e le opere sono come l'olio e l'acqua: non

1. Ebrei 1:1

2. Romani 5:13

3. Leggi Genesi 6:5/8:19

Genesi 19:1-29. Leggi il libro  
La vera natura di Dio

4. 2 Corinzi 3:7,9

5. Matteo 11:13

6. Matteo 5:17,18

7. Romani 6:14; Galati 3:24,25

8. 1 Corinzi 1:4; Romani 5:1-2

9. Giovanni 3:16,17;

Giovanni 17:3; 1 Giovanni 1:9

10. 1 Pietro 2:24

11. 2 Corinzi 8:9; 2 Corinzi 9:8;  
3 Giovanni 2

12. Galati 1:4

13. Romani 5:17; 1 Corinzi 1:30;

2 Corinzi 5:21

14. 2 Pietro 1:2-4

15. 2 Pietro 1:3

16. Romani 5:2; Efesini 2:7,8;

1 Corinzi 1:4

17. Tito 2:11

18. Matteo 7:13,14

19. Atti 11:18

20. Efesini 2:7-8